

# Contagi, risale la curva e aumentano i ricoveri

La Liguria da oggi zona bianca. Novavax, zero dosi

ALESSANDRA PIERACCI  
GENOVA

Nella Liguria che da oggi è zona bianca non si inverte la tendenza alla risalita dei positivi che superano i 14 mila e si conferma ormai da giorni anche una lieve crescita degli ospedalizzati. C'è un'altra vittima, un uomo di 86 anni deceduto il 12 marzo al San Martino. Sono 997 i nuovi contagiati, il 15,2% dei 6.552 tamponi effettuati, 1.692 molecolari e 4.860 test rapidi antigenici: un tasso in crescita superiore a quello nazionale del 14,8%, comunque anche questo di 1,95 in più rispetto alla giornata precedente. Tra i nuovi positivi anche 3 profughi di guerra risultati dai test effettuati a Genova e una donna è stata ricoverata al pronto soccorso del Villa Scassi in attesa di essere collocata in una Rsa Covid.

I positivi totali sono 14.063, 122 in più, perché ci sono solo 874 guariti. I nuovi casi sono 78 in Asl 1, 147 in Asl 2. «Il quadro epidemiologico - spiegato il direttore e generale di Alisa



**In Liguria ci sono 256 ricoverati**

Filippo Ansaldo -, dopo la repentina discesa della curva dei contagi iniziata a gennaio, mostra un leggero incremento dell'incidenza in tutte le province liguri».

L'incidenza settimanale di casi ogni 100 mila abitanti è salita a da 430 della settimana scorsa a 500 dell'ultimo monitoraggio: 305 nell'Imperiese, contro i precedenti 269, 434 nel Savonese dove erano 398. «Il dato più significativo per comprendere l'evoluzione del-

la pandemia resta però quello dei nuovi ricoveri giornalieri - ha detto ancora Ansaldo -. Anche in questo caso c'è una risalita della curva, con una media settimanale di circa 30 ricoveri al giorno, numeri però decisamente inferiori a quelli di gennaio, quando la media era 80». Gli ospedalizzati sono ora 256, 3 in più, ma le terapie intensive scendono da 14 a 13 casi, di cui 5 non vaccinati. Crescono anche i pazienti in isolamento domiciliare: 13.181, 304 in più.

La campagna vaccinale è proseguita ieri con solo 756 somministrazioni, nessuna di Novavax.

«Tamponi positivi non vuol dire avere malati e soprattutto non vuol dire avere malati gravi - tranquillizza l'infettivologo Matteo Bassetti -. C'è stato negli ultimi giorni un aumento dei contagi legato soprattutto alla veloce circolazione virale tra i bambini tra i 5 e gli 11 anni e al fatto che si fanno molti più tamponi mirati». —